

VareseNews

Nel Varesotto il virus rallenta la corsa: in una settimana il tasso di positività sceso dal 31,5% al 24,5%

Pubblicato: Giovedì 20 Gennaio 2022



I dati relativi alla quarta ondata sono in miglioramento. L'ultimo report fornito da Ats Insubria sull'andamento dei contagi dimostra la frenata in atto.

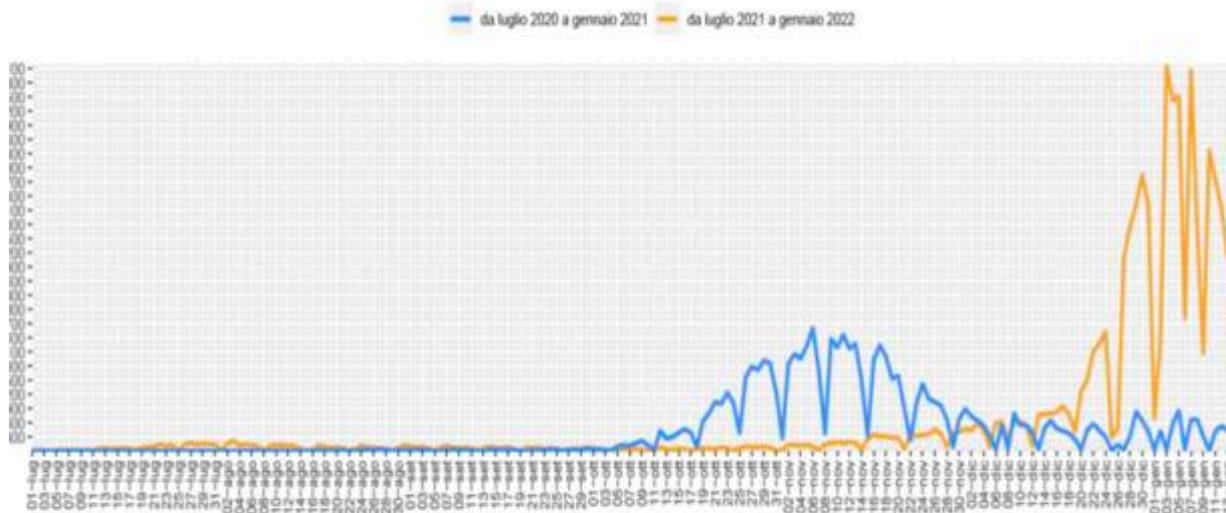
CONTAGI IN CALO: IL TASSO DI POSITIVITA' SCESO DAL 31,5% AL 24,5%

Nella settimana **tra il 13 e il 19 gennaio**, ci sono stati, in provincia di Varese, **16.637 nuovi positivi** scoperti effettuando 112.061 tamponi. Il tasso di positività è stato del 24,4% contro il 31,5% di una settimana fa. In totale, negli ultimi 7 giorni sono state **27.355 le persone contagiate nel Varesotto**, con un'incidenza di nuovi positivi di 1864 ogni 100.000 abitanti.

LA QUARTA ONDATA MAGGIORE DI QUELLE PRECEDENTI

Il mese a cavallo tra dicembre e gennaio ha evidenziato, però, una diffusione virale molto elevata con numeri eccezionalmente più elevati rispetto a tutte le ondate precedenti.

NUOVI POSITIVI 2020/21 VS 2021/22 - ATS INSUBRIA

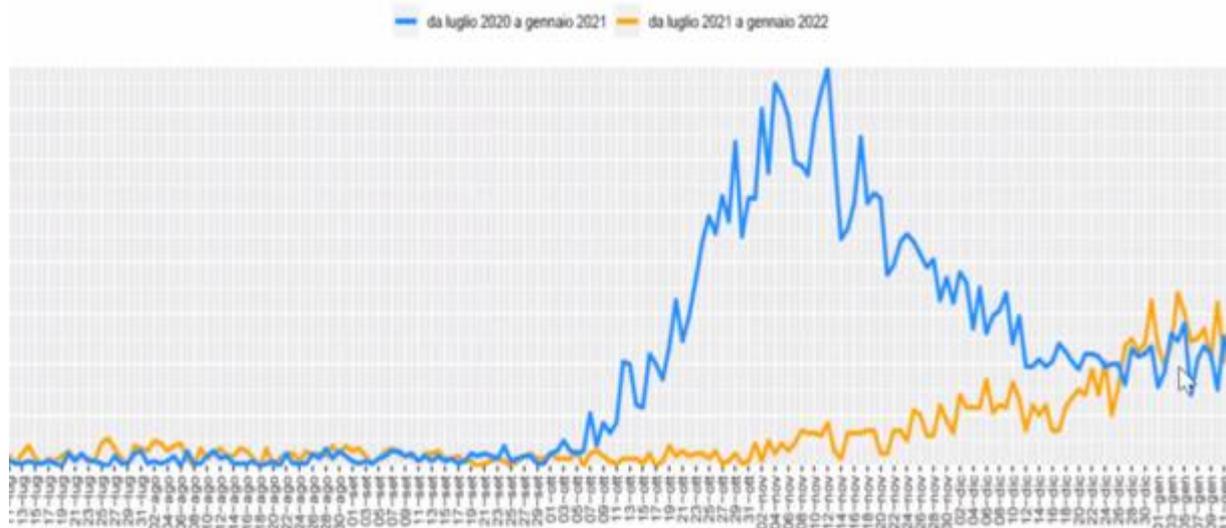


4



La relazione **sull'andamento dei contagi** da luglio 2020 a gennaio 2021 con lo stesso periodo a cavallo tra il 2021 e il 2022 mostra picchi decisamente superiori raggiunti nelle ultime tre settimane.

OSPEDALIZZATI in ATS INSUBRIA 2020/21 VS 2021/22

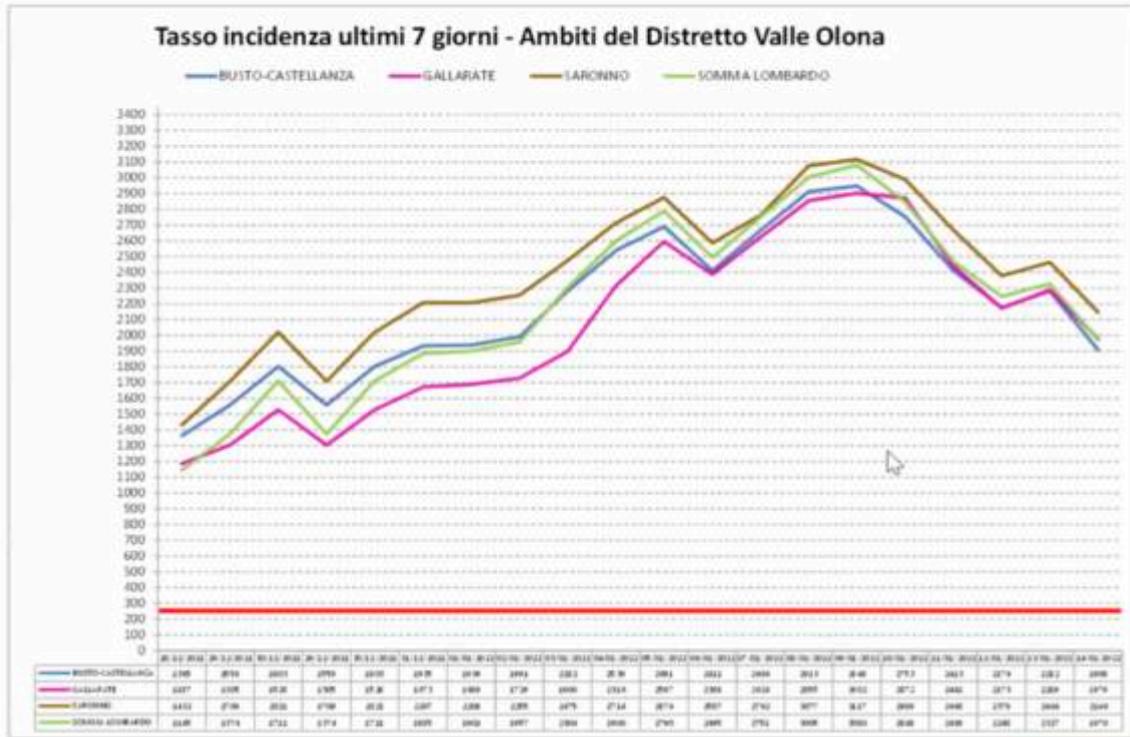


5



Diversa la fotografia **sull'andamento delle ospedalizzazioni**: i livelli raggiunti soprattutto nella seconda ondata a Varese sono di gran lunga superiori a quelli attuali, con una sovrapposizione nelle

TASSO INCIDENZA ULTIMI 7 GIORNI AMBITO VALLE OLONA

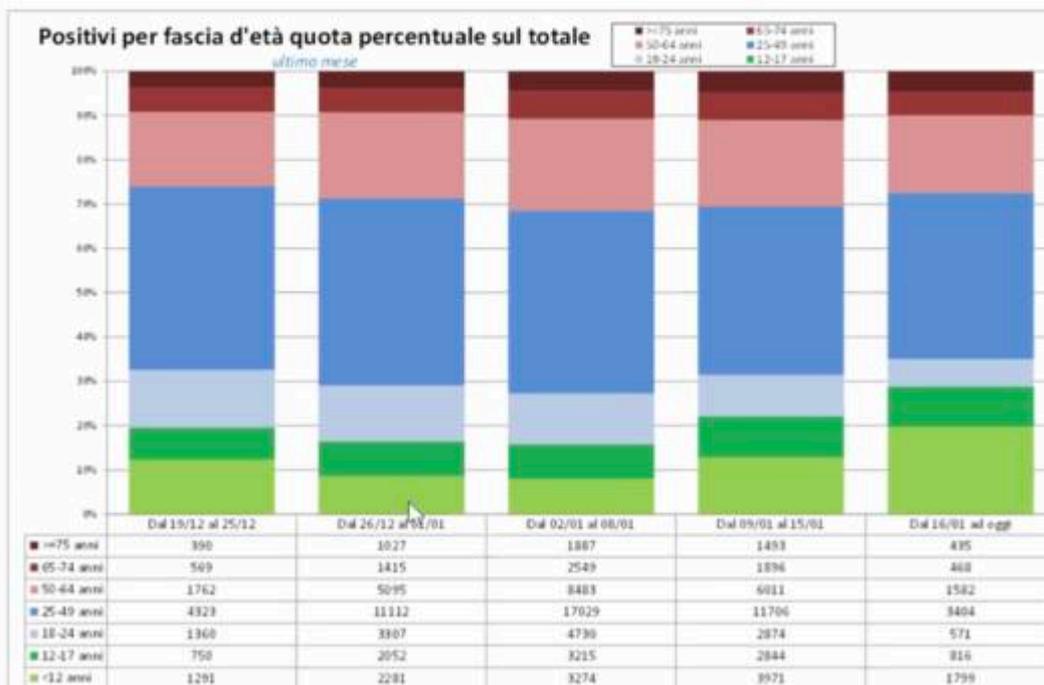


Sistema Socio Sanitario

LA FASCIA DI ETA' PIU' COLPITA E' QUELLA DEI BAMBINI

Un aspetto si osserva con preoccupazione ed è quello dell'età: in aumento **i nuovi positivi tra i bambini più piccoli, sotto i dodici anni** con tutte le ripercussioni sul sistema scolastico. Restano stabili tutte le altre fasce di età con quella tra i 25 e i 49 anni che rimane la più coinvolta.

POSITIVITA' PER FASCE DI ETA'



Sistema Socio Sanitario

CONTAGIATI 549 STUDENTI TRA IL 10 E IL 16 GENNAIO

Il mondo della scuola, dunque, continua a riportare criticità. Nell'ultima settimana sono stati rilevati **157 positivi nella fascia prescolare, 230 nelle primarie, 121 alle medie e 198 alle superiori.**

I nuovi casi hanno portato a mettere in **quarantena 3856 alunni e 355 operatori negli asili nido e scuole dell'infanzia** dove basta un caso per isolare tutti. Alla **primaria**, dove esiste una differenza tra uno o due casi e si richiede il doppio tampone a 0 e 5 giorni, sono stati **in quarantena 3342 studenti e 179 operatori.**

Alle **medie**, dove si inserisce un'ulteriore differenziazione a seconda che i ragazzini sano o meno vaccinati con una o due dosi, sono andati messi in **isolamento 1663 studenti e 6 operatori** mentre alle **superiori**, dove non si chiede più il tampone di verifica ai compagni del positivo e valgono norme di distanziamento e dispositivi di protezione FFP2, **sono andati in quarantena 1475 ragazzi e 39 operatori.** (qui riassunte le nuove regole per contagi e quarantene)

Il mondo scolastico è quello che oggi evidenzia le maggiori sofferenze a causa della complessità di regole e situazioni che costringono a modifiche sostanziali di protocolli. Errori materiali nella compilazione delle schede riguardo a numeri di telefono o email creano alcuni disservizi. **Ats Insubria sta testando una nuova modalità informatica che potrebbe risolvere tutte queste criticità.** Il problema è collegato soprattutto al rientro in classe: non sempre arriva il certificato da Ats di fine quarantena che pone fine ufficialmente all'allontanamento.

Tutto il sistema del tracciamento, isolamenti, quarantene poggia su sistemi informatici spesso non in grado di assicurare tutti gli automatismi. Anche dati che non comunicano ma anche incomplete, per carenza dei dati che i cittadini dovrebbero inserire, costringono ancora ad alcuni passaggi manuali che, di fronte a numeri così elevati, comportano una percentuale di errori e di problemi.

IL MECCANISMO DI SOSPENSIONE DEL GREEN PASS TRAVOLTO DAL NUMERO DEI CASI

La storia del green pass sospeso, per disposizione del decreto di dicembre, a quanti risultavano positivi e per tutto il tempo della positività ha avuto un epilogo infausto: travolti dai casi di fine dicembre, **il meccanismo di sospensione e riattivazione è andato in tilt** costringendo a soprassedere a quel passaggio in attesa di affinare il meccanismo (i tecnici sono al lavoro).

Anche in questo caso è necessario far dialogare la piattaforma del ministero della Salute, in cui vengono registrati i tamponi positivi, con quella dei Green Pass: « Al momento quel meccanismo di sospensione per un tampone positivo è stato accantonato – spiega il **direttore sanitario di Ats Insubria Giuseppe Catanoso** – Siamo però fiduciosi che i cittadini osservino le indicazioni per chi è positivo e rispettino l'isolamento. I controlli da parte delle autorità rimangono valide».

[Alessandra Toni](#)

alessandra.toni@varesenews.it